

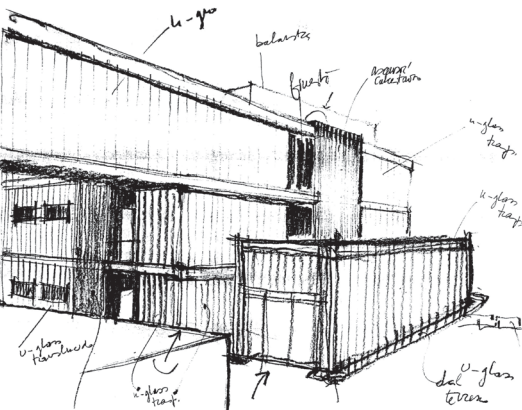
Lunedì 1 aprile 2019, h 16.30, Politecnico di Milano, Aula Rogers

PRESENTAZIONE DEL LIBRO:

La cultura tecnologica e il progetto Un ricordo di Anna Mangiarotti

A cura di
Valeria Marsaglia e Ingrid Paoletti

Edito da
Silvana Editoriale



- Saluti del preside scuola AIUC **Ilaria Valente** e del direttore dipartimento ABC **Stefano Della Torre**
- Saluti del Consiglio Direttivo SITdA, **Laura Daglio**
- Introduzione delle curatrici del libro **Valeria Marsaglia** e **Ingrid Paoletti**
- Moderati da **Federico Tranfa** (Casabella), intervengono gli autori:
Francesca Albani, Giulio Barazzetta, Andrea Campioli, Andrea Ciaramella, Emilio Faroldi, Franz Graf, Mario Losasso, Valeria Marsaglia, Elena Mussinelli, Massimiliano Nastri, Ingrid Paoletti, Fabrizio Schiaffonati, Oliviero Tronconi, Maria Pilar Vettori, Alessandra Zanelli.

Con il patrocinio di



**POLITECNICO
MILANO 1863**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA,
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
E AMBIENTE COSTRUITO

SITdA

Dagli anni Novanta in poi, Anna Mangiarotti (1950-2016) è stata un punto cardine sul tema, oggi sempre più attuale, di quale sia la cultura tecnologica a cui fare riferimento per il progetto di architettura in una contemporaneità così molteplice. Tramite la costante e sempre innovativa ricerca sulle tecniche contemporanee, le modalità di assemblaggio, le nuove possibilità offerte dagli strumenti digitali, ha fatto da ponte tra le sperimentazioni in atto in quel momento e il fervido dibattito culturale nella facoltà di Architettura.

Profondamente impegnata nella didattica della tecnologia e della progettazione, ha proseguito con creatività e rigore il lavoro del padre Angelo, cercando di tenerne vivi il metodo e i contenuti perché potessero essere di insegnamento per i futuri architetti.

L'obiettivo di questo suo ricordo è quello di offrire alcuni spunti di riflessione sul progetto di architettura alla luce degli sviluppi delle tecniche per l'ambiente costruito, dei mutati scenari sociali ed economici, delle professionalità multidisciplinari necessarie oggi, in modo da intavolare un dibattito aperto tra docenti, progettisti e studenti su temi tanto attuali oggi quanto cari ad Anna.